

Fini hà sbirsato, e pagato per le mani però del
Signore Giovan Domenico del quondam Giuseppe Palma Depositario di

magior somma, come nell'antecedente Istrumento dà
me & sott'hoggi rogato & dichiarante provenire
detto denaro dal prezzo del terreno dalla detta Trosiani

Fini venduto, come in detto istromento & al quale & quali
scudi 12 : 75 : . . . , come sopra pagati il detto Signore Possenti
Priore come sopra & hà tirato à se, e tirati & hà det-

to essere tanti, cioè scudi 12 : 75 : . . . , ed à nome di detta
venerabile Compagnia hà quietato, e quietata in forma & la

detta Compratrice, e suoi & rinunciando alla speranza
et all'eccezzione & anche per patto & ità quod & alias &

ed hà promesso di riporre la detta sorte principale nella
Cassa Forte, come si costuma & = = =

Asserendo, e promettendo detto Signore Possenti, come Priore &
che il detto cenzo spetti alla detta venerabile Compagnia, e non esser

stato ad altri venduto, retrovenduto, nè fatto altro
contratto, ò distratto in pregiudicio del presente istru-

mento, e contenuti in esso & ed in caso contrario
hà volsuto à nome come sopra esser tenuto alla

restituzione di detta sorte, e frutti & ed à tutti li danni &
de quali & ità quod & e finalmente hà promesso di

aver rata, grata, valida, e ferma la presente
vendita, e cessione di ragioni translative, e non

estintive, come sopra fatta & e contro questa mai
riclamare, fare, dire, opporre & sotto qualsivoglia

pretesto, ò quesito colore & motivo pensato, ò non
pensato & e non solo in questo, mà in ogn'altro

miglior modo & = = =

Que omnia & de quibus & pro quibus & se & et dicte venerabilis